



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI DI TRIESTE

*Albo n. 896 - 39397 del 25/10/2017*

*Scadenza: 24/11/2017*

Area dei Servizi amministrativi ed economico-finanziari  
Settore Servizi al Personale  
Ufficio Gestione del Personale Docente

Decreto n. *737 del 24/10/17* Prot. N. *59383 del 25/10/17*.

Anno 2017 tit. VII cl. 16 fasc. n. \_\_\_\_\_

Oggetto: Pubblica selezione, per titoli ed eventuale colloquio, per il conferimento di 10 assegni per lo svolgimento di attività di ricerca, ai sensi dell'art. 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240.

### IL RETTORE

- Vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario" e, in particolare, l'art. 22, recante la disciplina per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca;
- Visto il decreto ministeriale 9 marzo 2011, n. 102, "Importo minimo assegni di ricerca - art. 22, Legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- Visto l'art. 6, comma 2-bis del decreto-legge 31 dicembre 2014, n. 192, "Proroga di termini previsti da disposizioni legislative", convertito, con modificazioni, dalla legge 27 febbraio 2015, n. 11;
- Richiamato il "Regolamento per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca ai sensi dell'articolo 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240", emanato con decreto rettorale 24 maggio 2013, n. 653 e successive modificazioni;
- Richiamato il decreto rettorale 21 maggio 2014, n. 530, con il quale è stato emanato il "Codice di comportamento dell'Università degli Studi di Trieste";
- Viste le richieste formulate dal Dipartimento Universitario Clinico di Scienze Mediche, Chirurgiche e della Salute (prot. n. 2390-2391-2393-2394 del 11/10/2017, prot. 2434 del 16/10/2017 e prot. 2550 del 24/10/2017), dal Dipartimento di Ingegneria e Architettura (prot. 3269 del 23/10/2017), dal Dipartimento di Scienze Economiche, Aziendali, Matematiche e Statistiche (prot. 837 del 25/07/2017), dal Dipartimento di Scienze della Vita (prot. n. 3080 e 3082 del 28/09/2017);
- Acquisite le dichiarazioni dei Dipartimenti relative alla copertura della spesa per l'intera durata degli assegni;

### D E C R E T A

#### Articolo 1

#### Indizione delle procedure selettive

E' indetta la pubblica selezioni, per titoli ed eventuale colloquio, per il conferimento di 10 assegni per lo svolgimento di attività di ricerca, ai sensi dell'art. 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, di cui all'allegato A), che costituisce parte integrante del presente bando.



## Articolo 2

### Soggetti destinatari degli assegni di ricerca

Possono essere destinatari degli assegni di ricerca di cui al presente bando studiosi in possesso di *curriculum* scientifico-professionale idoneo allo svolgimento dell'attività di ricerca.

Le commissioni giudicatrici di cui all'art. 7 del bando valutano il *curriculum* di ciascun candidato in relazione al programma di ricerca e ne dichiarano l'idoneità con adeguata motivazione.

Ai fini dell'ammissione alle procedure selettive indette con il presente bando è richiesto il possesso del diploma di laurea (corso di studi di durata non inferiore a quattro anni), della laurea specialistica o magistrale ovvero di titolo equivalente conseguito all'estero.

L'equivalenza del titolo estero, se mancante, ai soli fini dell'ammissione alla procedura concorsuale viene accertata dalla Commissione giudicatrice, nel rispetto della normativa vigente in materia in Italia e nel Paese dove è stato rilasciato il titolo stesso e dei trattati o accordi internazionali in materia di riconoscimento di titoli per il proseguimento degli studi.

Il possesso del titolo di dottore di ricerca o di titolo riconosciuto equivalente conseguito all'estero ovvero, per i settori interessati, il titolo di specializzazione di area medica, corredato da adeguata produzione scientifica, costituiscono titolo preferenziale ai fini dell'attribuzione dell'assegno.

Non possono partecipare alle procedure selettive indette con il presente bando, coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore di ruolo appartenente al Dipartimento che ha richiesto l'emanazione del bando, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

Non possono essere conferiti assegni di ricerca al personale di ruolo delle Università, delle istituzioni e degli enti pubblici di ricerca e di sperimentazione, dell'Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile (ENEA), dell'Agenzia spaziale italiana (ASI), nonché delle istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'art. 74, comma 4, del D.P.R. n. 382/1980.

Colui che appartenga al suddetto personale, qualora risulti vincitore dell'assegno, dovrà presentare, nei termini previsti per la stipulazione del contratto, copia della lettera di dimissioni dall'ente o dall'istituzione di appartenenza, e potrà stipulare il contratto di conferimento dell'assegno di ricerca dopo aver prodotto copia del provvedimento di accettazione delle dimissioni.

## Articolo 3 - Divieto di cumulo e incompatibilità

La fruizione degli assegni di ricerca non è compatibile con la titolarità di altro assegno, con la partecipazione a corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale, scuole di specializzazione in medicina di cui al decreto legislativo 17 agosto 1999, n. 368, master di primo e secondo livello, in Italia o all'estero, o comunque con rapporti di lavoro subordinato e, per i lavoratori dipendenti di ruolo, comporta il collocamento in aspettativa senza assegni secondo le norme previste dalla legge e dalla contrattazione collettiva vigente.

Gli assegni di ricerca non sono cumulabili con borse di studio e di ricerca a qualsiasi titolo conferite, ad eccezione di quelle concesse da istituzioni o enti nazionali, esteri o internazionali, utili a integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca dei titolari.

Al di fuori dell'impegno per l'attività di ricerca prevista dal contratto e previo parere favorevole del Dipartimento di pertinenza, gli assegnisti possono svolgere l'attività didattica che sia stata a essi conferita ai sensi della normativa vigente in materia.



Gli assegnisti, qualora rivestano la qualifica di cultore della materia, possono partecipare alle commissioni degli esami di profitto.

#### Articolo 4 Durata e importo

Gli assegni possono avere una durata compresa tra uno e tre anni e, ove previsto dal presente bando, possono essere rinnovati alla scadenza per una durata non inferiore a un anno.

La richiesta di rinnovo degli assegni deve essere presentata dal Dipartimento che ne ha proposto l'attivazione almeno un mese prima della scadenza del contratto ed è subordinata all'effettiva disponibilità della copertura finanziaria, garantita dal Dipartimento medesimo.

La durata complessiva dei rapporti instaurati per il conferimento degli assegni di ricerca di cui all'art. 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, intercorsi anche con enti o Università diversi, compresi gli eventuali rinnovi, non può comunque essere superiore a sei anni, ad esclusione del periodo in cui l'assegno è stato fruito in coincidenza con il dottorato di ricerca, nel limite massimo della durata legale del relativo corso.

La durata complessiva dei rapporti instaurati con i titolari degli assegni di ricerca di cui all'art. 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e dei contratti di ricerca a tempo determinato di cui all'art. 24 della medesima legge, intercorsi con il medesimo soggetto, anche con Atenei diversi, statali, non statali o telematici, nonché con gli enti di cui all'art. 2, comma 5 del "Regolamento per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca", non può in ogni caso superare i dodici anni, anche non continuativi. Ai fini della durata dei predetti rapporti non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente.

L'importo degli assegni di ricerca è determinato dal Dipartimento che ne ha chiesto l'attivazione, tenuto conto dell'importo minimo stabilito con decreto ministeriale.

#### Articolo 5 Domanda di ammissione - Modalità per la presentazione

La domanda di ammissione alla selezione, debitamente sottoscritta e redatta in carta semplice utilizzando il modulo Allegato B), parte integrante del presente bando, deve essere presentata o fatta pervenire, a pena di esclusione, inderogabilmente entro e non oltre il giorno **24 novembre 2017** (termine perentorio di trenta giorni che decorre dal giorno successivo alla pubblicazione del bando all'Albo ufficiale dell'Ateneo (<http://www.units.it/ateneo/albo/>)).

Il bando e il facsimile della domanda vengono inoltre pubblicati sul sito web di Ateneo riservato alle selezioni degli assegni di ricerca (<http://web.units.it/concorsi/ricerca/assegni-ricerca>).

Le informazioni e i riferimenti relativi al bando vengono altresì pubblicati sui siti del MIUR (<http://bandi.miur.it>) e Euraxess della Commissione Europea (<https://euraxess.ec.europa.eu/jobs>).

Ai fini del rispetto del predetto termine non fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Alla domanda devono essere allegati, con riferimento all'assegno di ricerca a cui si intende concorrere:

- a) il curriculum scientifico professionale, datato e firmato, dove siano evidenziate le attitudini del candidato ai fini dello svolgimento e realizzazione del programma della ricerca individuabile nell'allegato A);
- b) eventuali pubblicazioni, attestati e ogni altro titolo ritenuto utile a comprovare la propria qualificazione in relazione al programma di ricerca sopra citato. Le pubblicazioni devono



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Area dei Servizi amministrativi ed economico-finanziari  
Settore Servizi al Personale  
Ufficio Gestione del personale docente

essere prodotte in lingua originale e, fatte salve le selezioni riguardanti materie linguistiche, devono essere corredate da una traduzione in una delle lingue curricolari (italiano, latino, francese, inglese, tedesco e spagnolo) certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare o da un traduttore ufficiale.

Per i lavori stampati all'estero deve risultare la data e il luogo di pubblicazione. Per i lavori stampati in Italia devono essere adempiuti gli obblighi previsti dal D.P.R. 3 maggio 2006, n. 252.

I cittadini italiani, i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea, regolarmente soggiornanti in Italia e/o non soggiornanti in Italia possono avvalersi della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, che prevede la possibilità di presentare le pubblicazioni in una delle seguenti modalità:

- in copia cartacea;
- su supporto informatico CDR, chiavetta USB
- in allegato alla PEC,

e di dichiararne la conformità al contenuto dell'originale;

- c) elenco in carta libera delle pubblicazioni e dei titoli presentati in allegato alla domanda datato e firmato;
- d) copia fotostatica del documento di identità o altro documento di riconoscimento in corso di validità;
- e) copia fotostatica del codice fiscale;
- esclusivamente per candidati in possesso di titolo di studio estero:**
- f) il candidato deve allegare il certificato del titolo di studio estero con gli esami di profitto. Se la lingua del diploma o del certificato è diversa dall'inglese, francese, spagnolo o portoghese, il candidato dovrà allegare la traduzione in lingua italiana o inglese. In questa fase la traduzione potrà essere effettuata dal candidato stesso, che si assume totalmente la responsabilità della veridicità della traduzione e della conformità all'originale. Detta documentazione sarà utile ai fini della prevista richiesta di equivalenza del titolo di studio estero a titolo dell'ordinamento italiano.

Il candidato, cui sia stato rilasciato il *Diploma Supplement*, potrà non presentare altra documentazione, purché il DS fornisca una descrizione completa della natura, del livello, del contesto, del contenuto e dello status degli studi effettuati

È consigliato comunque allegare ogni altro documento utile ai fini della dichiarazione di equivalenza, di cui il candidato sia in possesso (p.e. "dichiarazione di valore" del titolo accademico).

I titoli di studio accademici e i titoli professionali sono autocertificati in sostituzione delle normali certificazioni.

Le domande di ammissione devono essere presentate ovvero spedite (con raccomandata con avviso di ricevimento) al seguente indirizzo:

Università degli Studi di Trieste  
Ufficio Gestione del Personale Docente  
Piazzale Europa n. 1 - 34127 – TRIESTE

**Orario di apertura al pubblico: da lunedì a venerdì dalle ore 11.00 alle ore 13.00.**



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Area dei Servizi amministrativi ed economico-finanziari  
Settore Servizi al Personale  
Ufficio Gestione del personale docente

Le domande possono essere spedite con un messaggio di posta elettronica certificata (PEC) da un indirizzo personale di posta elettronica certificata (PEC) del candidato, all'indirizzo: ateneo@pec.units.it. In questo caso, la scansione della domanda, del curriculum vitae e gli altri allegati, debitamente compilati e sottoscritti dal candidato con firma autografa ove richiesto, devono essere inviati alla casella di PEC sopra indicata, con file in formato PDF.

Informazioni sulle modalità di presentazione della domanda di ammissione potranno essere chieste ai seguenti recapiti: concorsidoc@amm.units.it ovvero telefonando al numero 040 558 2953/3264, dalle 11.00 alle 13.00, dal lunedì al venerdì.

Sarà cura del candidato riportare sulla busta di spedizione anche le indicazioni necessarie ad individuare la selezione alla quale il candidato intende partecipare:

UFFICIO GESTIONE DEL PERSONALE DOCENTE

SELEZIONE PER ASSEGNO DI RICERCA

DIPARTIMENTO DI \_\_\_\_\_

SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE \_\_\_\_\_

## Articolo 6

### Esclusione dalla selezione e rinuncia

I candidati sono ammessi con riserva alla procedura selettiva per cui hanno presentato domanda. L'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti è disposta con Decreto motivato del Rettore. Il candidato che rinunci alla partecipazione alla selezione deve darne comunicazione scritta indirizzata al Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Trieste, Piazzale Europa, n. 1 - 34127 - Trieste - corredata dalla fotocopia di un valido documento d'identità.

## Articolo 7

### Commissione giudicatrice

La commissione giudicatrice è composta dal responsabile scientifico del progetto di ricerca e da altri due membri effettivi, di cui uno scelto tra i professori di ruolo e i ricercatori delle Università italiane, appartenenti ai settori scientifico-disciplinari per cui è bandita la procedura medesima o a settori affini, e l'altro, anche esterno, appartenente a Università italiane o straniere o a Istituti accreditati dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

Scaduti i termini per la presentazione delle domande di ammissione alla selezione, il Dipartimento interessato comunica all'amministrazione centrale i componenti della commissione giudicatrice.

La nomina della commissione giudicatrice viene disposta con decreto del Rettore.

## Articolo 8

### Valutazione dei candidati

La selezione avviene per titoli ed eventuale colloquio e consiste in una valutazione comparativa dei candidati.

Per le pubblicazioni scientifiche e per i titoli, la commissione può attribuire a ciascun candidato un punteggio massimo di 70 punti ripartiti secondo lo schema seguente:

- dottorato di ricerca o titolo equivalente conseguito all'estero;



- diploma di specializzazione;
- diplomi di *master*;
- svolgimento di documentata attività di ricerca presso soggetti pubblici e/o privati;
- pubblicazioni scientifiche;
- [eventuali altri titoli].

Nel valutare le pubblicazioni scientifiche, la commissione dovrà tenere conto dei seguenti criteri:

- originalità e innovatività della produzione scientifica e sua coerenza con il settore scientifico-disciplinare e con il programma di ricerca per cui viene bandita la selezione;
- apporto individuale del candidato nei lavori in collaborazione.

La commissione giudicatrice, nella prima riunione, stabilisce i criteri e le modalità di valutazione dei titoli, delle pubblicazioni scientifiche e del curriculum. Al suddetto verbale viene data pubblicità all'Albo Ufficiale di Ateneo (<http://www.units.it/ateneo/albo/>), e sul sito web di Ateneo riservato alle procedure selettive degli assegni di ricerca (<http://web.units.it/concorsi/ricerca/assegni-ricerca>), prima dell'ulteriore proseguimento dei lavori.

La commissione giudicatrice, compiute le valutazioni di cui ai precedenti paragrafi, previa valutazione comparativa con gli altri candidati e constatato che solo un candidato ha ottenuto, nella valutazione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche, un punteggio non inferiore a 40 punti su 70, indica il vincitore della selezione, dando adeguata motivazione al giudizio.

Al di fuori dell'ipotesi di cui al precedente comma, se più candidati hanno ottenuto nella valutazione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche, un punteggio non inferiore a 40 punti su 70, la commissione procede al colloquio con i candidati ammessi, previa convocazione da effettuarsi almeno venti giorni prima dello svolgimento della medesima prova, mediante Avviso pubblicato all'Albo di Ateneo (<http://www.units.it/ateneo/albo/>) e sul sito web di Ateneo riservato alle procedure selettive degli assegni di ricerca (<http://web.units.it/concorsi/ricerca/assegni-ricerca>). La pubblicazione on-line delle suddette convocazioni ha valore di comunicazione ufficiale agli interessati. La mancata presentazione al colloquio, qualunque ne sia la ragione, comporta l'automatica esclusione del candidato dalla selezione.

Per il colloquio, la commissione giudicatrice può attribuire a ciascun candidato un punteggio massimo di 30 punti. Il colloquio si considera superato qualora il candidato ottenga un punteggio non inferiore a 20 punti.

La valutazione complessiva dei candidati viene determinata sommando il voto conseguito nella valutazione dei titoli al punteggio riportato nel colloquio.

## Articolo 9 Formulazione e utilizzo della graduatoria

Al termine dei lavori la commissione giudicatrice formula la graduatoria dei candidati e designa vincitore il candidato risultato al primo posto della graduatoria di merito.

Entro trenta giorni dalla consegna da parte della commissione, gli atti della selezione e la graduatoria dei candidati sono approvati con decreto del Rettore.

Nel rispetto della normativa vigente, gli atti della procedura selettiva vengono pubblicati sul sito web di Ateneo riservato alle procedure selettive degli assegni di ricerca (<http://web.units.it/concorsi/ricerca/assegni-ricerca>). La pubblicazione on-line della suddetta documentazione ha valore di comunicazione ufficiale a tutti i candidati.



In caso di cessazione anticipata dell'assegnista nonché di recesso dell'Università nelle ipotesi di cui all'articolo 11 del presente bando, la graduatoria potrà essere utilizzata ai fini della stipulazione di contratti di durata comunque non inferiore a un anno, previa deliberazione del Consiglio del Dipartimento interessato.

#### Articolo 10 Conferimento e disciplina dell'assegno di ricerca

L'assegno di ricerca è conferito al vincitore della selezione mediante stipulazione di un apposito contratto di collaborazione che regola lo svolgimento dell'attività di ricerca.

Tale contratto non configura in alcun modo un rapporto di lavoro subordinato e non dà luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli delle Università.

Ai fini del conferimento dell'assegno di ricerca il vincitore, in possesso di titolo di studio estero, dovrà produrre la documentazione originale di quanto allegato alla domanda di ammissione ai fini della dichiarazione di equivalenza del titolo stesso.

Il vincitore della selezione è invitato a stipulare il contratto secondo le modalità stabilite dall'Ufficio Gestione del personale docente ([giuliana.giordano@amm.units.it](mailto:giuliana.giordano@amm.units.it) - tel. 040 / 558 2501). Il contratto decorre dal primo giorno del mese successivo alla stipulazione.

L'importo annuo lordo spettante al titolare dell'assegno verrà corrisposto in rate mensili.

All'assegno di ricerca si applicano, in materia fiscale, le disposizioni di cui all'art. 4 della legge 13 agosto 1984, n. 476, nonché, in materia previdenziale, le disposizioni di cui all'articolo 2, commi 26 e seguenti, della legge 8 agosto 1995, n. 335 e successive modificazioni.

In materia di astensione obbligatoria per maternità/paternità, si applicano le disposizioni di cui al decreto del Ministro del lavoro e della previdenza sociale 12 luglio 2007, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 247 del 23 ottobre 2007.

Nel periodo di astensione obbligatoria per maternità, l'indennità corrisposta dall'INPS ai sensi dell'art. 5 del predetto decreto ministeriale è integrata dall'Università fino a concorrenza dell'intero importo dell'assegno di ricerca.

In materia di congedo per malattia, si applicano le disposizioni di cui all'art. 1, comma 788, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e successive modificazioni.

I titolari degli assegni di ricerca sono dotati di copertura assicurativa contro il rischio di infortuni.

L'attività di ricerca del titolare dell'assegno ha carattere continuativo e, in relazione alla realizzazione dello specifico programma di ricerca a cui è finalizzata, si svolge in rapporto di coordinamento con la complessiva attività del Dipartimento di pertinenza.

Qualora siano riscontrate inadempienze in merito al regolare svolgimento dell'attività da parte dell'assegnista, il Direttore del Dipartimento informa immediatamente l'Amministrazione centrale.

Il titolare dell'assegno di ricerca predispose annualmente una relazione sull'attività svolta, che rimarrà agli atti della struttura di pertinenza e, previo parere del responsabile del programma di ricerca, viene valutata dal Consiglio della struttura stessa. In caso di valutazione negativa, potrà essere disposto il recesso dal contratto.



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Area dei Servizi amministrativi ed economico-finanziari  
Settore Servizi al Personale  
Ufficio Gestione del personale docente

## Articolo 11 - Recesso dell'Università

L'Università può recedere dal contratto, qualora vengano riscontrate gravi inadempienze nel regolare svolgimento dell'attività di ricerca da parte dell'interessato, nonché in caso di giudizio negativo nelle valutazioni sull'attività di ricerca.

L'Università può, altresì, recedere dal contratto in caso di violazione degli obblighi derivanti dal "Codice di comportamento dell'Università degli Studi di Trieste".

Nelle predette ipotesi, il Direttore del Dipartimento, su istanza del responsabile scientifico e sentito l'assegnista, informa tempestivamente il Rettore per le conseguenti determinazioni.

## Articolo 12

### Recesso del titolare dell'assegno di ricerca

Il titolare dell'assegno di ricerca può recedere dal contratto mediante dichiarazione che deve pervenire al Rettore e, per conoscenza, al Direttore del Dipartimento di pertinenza almeno otto giorni prima della data indicata come ultimo giorno di fruizione dell'assegno.

In caso di mancato rispetto del termine di preavviso di cui al precedente comma, il titolare dell'assegno di ricerca, oltre alle eventuali somme indebitamente percepite, è tenuto a corrispondere all'Università, a titolo di penale, una somma pari all'ammontare del corrispettivo dell'assegno rapportato al periodo di mancato preavviso.

La penale può essere esclusa qualora il titolare dell'assegno receda per:

- opzione per l'ufficio di ricercatore o professore universitario di ruolo;
- assunzione presso enti pubblici e/o privati, nel caso in cui l'interessato dimostri o dichiari, sotto la propria responsabilità, di essere stato impossibilitato a rispettare il termine di preavviso;
- gravi e imprevedibili motivi di carattere personale o familiare dichiarati dall'interessato sotto la propria responsabilità.

## Articolo 13

### Trattamento dei dati personali e responsabile del procedimento amministrativo

I dati personali conferiti dai candidati saranno utilizzati esclusivamente ai fini dello svolgimento della procedura selettiva nonché per l'eventuale stipulazione del contratto di collaborazione e per la gestione del conseguente rapporto con l'Università.

Il titolare del trattamento di tali dati, ivi compresi quelli contenuti nelle banche dati automatizzate o cartacee, è l'Università degli Studi di Trieste, con sede in Piazzale Europa n. 1 - 34127 - Trieste (art. 4 del Regolamento di attuazione delle norme sulla tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, adottato con D.R. 14 marzo 2006, n. 438).

E' garantito ai candidati l'esercizio dei diritti di cui al D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196.

Ai sensi della legge 241/1990 e successive modificazioni e integrazioni, si segnala che il Responsabile del procedimento amministrativo è il Capo Ufficio gestione del personale docente dell'Università degli Studi di Trieste.

Trieste, 24 OTT. 2017

Il Rettore  
Prof. Maurizio Fermeglia





Dipartimento Universitario Clinico di Scienze Mediche, Chirurgiche e della Salute

Area 06 – Scienze Mediche

Settore scientifico-disciplinare: MED/38 – PEDIATRIA GENERALE E SPECIALISTICA;  
Programma di ricerca: "Più matti che malati. Ovvero: prevalenza, caratteristiche cliniche, peso assistenziale e prognosi del bambino disfunzionale";  
"More mads than sick. Mental and psychosocial disorders in children : prevalence , clinical features, burden on health care cost and prognosis in different pediatric settings";  
Responsabile scientifico: Prof. Alessandro Ventura;  
Durata dell'assegno: 12 mesi, eventualmente rinnovabile;  
Importo annuo lordo: € 19.367,00

Programma di ricerca (italiano e inglese)

La patologia secondaria a disagio psico relazionale copre un ampio spettro di condizioni cliniche che vanno dal dolore somatomorfo a quadri clinici strettamente psichiatrici (ansia, depressione...) e rappresenta una problema emergente (fino a un quarto dei pazienti in qualsiasi setting assistenziale) nella pratica clinica pediatrica con gravi conseguenze sulla vita sociale e di relazione del bambino. Obiettivi dello studio saranno quelli di definire la incidenza, le caratteristiche cliniche, la gravità in termini di disfunzione sociale, l'impatto assistenziale e la prognosi dei bambini che giungono a osservazione pediatrica in diversi setting assistenziali (centro di terzo livello, pronto soccorso, ambulatorio pediatra di famiglia) e di mettere a punto delle linee guida condivise integrate tra i diversi livelli assistenziali. Si tratterà di uno studio prospettico da svolgersi nell'arco di 3 anni in 3 diversi contesti, in un setting ambulatoriale, di Pediatria d'Urgenza e Pronto Soccorso, e di degenza di un centro di terzo livello.

Mental related diseases in children and adolescents encompasses a wide range of diagnosis varying from somatic disorders to specific psychiatric with a prevalence of up to 25% of these complaints in clinics and hospital settings ( ED, Pediatric wards) .In a relevant percentage of cases the outcome of these disorders is quite poor impacting on the future Moreover the recognition, management and treatment of these patients is far from being satisfactory.

The main objective of this research project will be the definition , in a prospective study,of the prevalence of specific features of mental related disordes in children and adolescence, addressing in detail the main clinical features, the impact on social life, the burden of treatment and the outcome in three different settings : general pediatrician clinic, pediatric ED , third level Hospital pediatric ward. The results of the study will allow the development of diagnostic and therapeutic guidelines.



Dipartimento Universitario Clinico di Scienze Mediche, Chirurgiche e della Salute

Area 06 – Scienze Mediche

Settore scientifico-disciplinare: MED/06 – ONCOLOGIA MEDICA;  
Programma di ricerca: “Ruolo del farmacista nel management dei processi gestionali della sperimentazione clinica in ambito oncologico”;  
“The role of the pharmacist in the management of the clinical trials in medical oncology”;  
Responsabile scientifico: Prof. Daniele Generali;  
Durata dell’assegno: 36 mesi;  
Importo annuo lordo: € 19.647,00

Programma di ricerca (italiano e inglese)

Il farmacista è figura professionale importante per la stesura dei protocolli degli studi clinici e per i rapporti con le CRO e il Servizio di Farmacia relativamente alla gestione del farmaco; dovrà collaborare attivamente con medici/infermieri e con il paziente per garantire la corretta gestione del flusso del farmaco oncologico sperimentale e tutte le informazioni correlate secondo le norme GCP. Il farmacista si occuperà della farmacovigilanza dei farmaci sperimentali e sarà corresponsabile con medici/infermieri della validazione degli schemi terapeutici dei protocolli sperimentali. Il farmacista sarà deputato anche ad analisi aggiuntive inerenti all’appropriatezza prescrittiva, all’aderenza terapeutica e alle interazioni tra farmaco sperimentale e terapie assunte dai pazienti al momento dell’arruolamento nei trials clinici. Il farmacista collaborerà con il laboratorio e il clinico per valutare, sulla base dei profili genomici, il metabolismo e la tossicità dei farmaci oncologici in modo che si possano definire terapie personalizzate.

The pharmacist is a prominent professional figure in the management of clinical trials and in the relationship with the CRO and the Pharmacy Service regarding the drug management; the pharmacist will have to work actively with doctors / nurses and with the patients to ensure the proper flow management of the oncological experimental drugs and all related information according to GCP standards. The pharmacist will be responsible for the pharmacovigilance of the experimental drugs and will co-operate with doctors / nurses to validate the therapeutic patterns of experimental protocols. The pharmacist will also be faced with additional analyzes regarding prescriptive appropriateness, therapeutic adherence and interactions between experimental drugs and patients’ therapies when enrolled in clinical trials. The pharmacist will collaborate with the laboratory and the clinician to evaluate, on the basis of the genomic profiles, the metabolism and toxicity of the oncological drugs to personalize the therapies.



Dipartimento Universitario Clinico di Scienze Mediche, Chirurgiche e della Salute

Area 06 – Scienze Mediche

Settore scientifico-disciplinare: MED/19 – CHIRURGIA PLASTICA;  
Programma di ricerca: "Trattamento ad ultrasuoni di lesioni infette da batteri antibiotico-resistenti";  
"Ultrasonic treatment of antibiotic resistant infected wounds";  
Responsabile scientifico: Prof. Zoran Marij Arnež;  
Durata dell'assegno: 12 mesi, eventualmente rinnovabile;  
Importo annuo lordo: € 19.647,00

Programma di ricerca (italiano e inglese)

Negli ultimi anni la resistenza agli antibiotici, indotta da un utilizzo eccessivo di tali farmaci, è stata causa di crescenti preoccupazioni a livello europeo e mondiale. Si tratta di uno studio prospettico, randomizzato controllato a doppio braccio che valuta l'efficacia del trattamento con ultrasuoni delle lesioni cutanee e/o chirurgiche infette, documentate dalla valutazione clinica e microbiologica. I pazienti saranno arruolati in maniera randomizzata in 2 gruppi (gruppo A: pazienti con lesioni ulcerative infette; gruppo B pazienti con lesioni chirurgiche infette). L'efficacia verrà valutata sulla base dei tamponi microbiologici pre e post trattamento. Lo scopo è valutare la capacità di killing batterico degli ultrasuoni che potrebbe portare ad una riduzione dell'utilizzo degli antibiotici.

In the last years the antibiotic resistance, inducted by overuse of those drugs, caused worldwide increasing worries. This is a randomized monocentric controlled two-armed study about the efficacy of ultrasonic treatment of infected wounds, demonstrated by clinical and microbiological evaluation. The patients will be randomly enrolled in two groups (group A: patients with infected chronic wound; group B: patients with infected surgical wounds). The efficacy of the procedure will be evaluated on pre and post- treatment microbiological swabs. The aim of the study is to analyze the bacterial killing capacity of ultrasounds which could lead to a reduction in the use of antibiotics.



Dipartimento Universitario Clinico di Scienze Mediche, Chirurgiche e della Salute

Area 06 – Scienze Mediche

Settore scientifico-disciplinare: MED/19 – CHIRURGIA PLASTICA;  
Programma di ricerca: "Utilizzo di matrici dermiche, medicazioni a base di inibitori delle metalloproteasi e medicazioni a base di sulfadiazina argentica nella traumatologia dell'arto inferiore";  
"Treatment of lower limb traumatic wounds with dermal matrix, protease-inhibitor dressing and silver sulfadiazine ointment";  
Responsabile scientifico: Prof. Zoran Marij Arnež;  
Durata dell'assegno: 12 mesi, eventualmente rinnovabile;  
Importo annuo lordo: € 19.647,00

Programma di ricerca (italiano e inglese)

Il progetto è uno studio randomizzato monocentrico che mira a valutare il rapporto costo/beneficio dell'utilizzo di matrici dermiche, medicazioni avanzate a base di inibitori delle metalloproteasi e medicazioni a base di sulfadiazina d'argento nel trattamento delle ferite traumatiche dell'arto inferiore, confrontando gli effetti in termini di costi, qualità della vita e percentuale di riduzione dell'area della ferita con il trattamento con altri tipi di medicazioni.

This is a randomized monocentric study about the evaluation of cost-effectiveness of dermal matrix, protease-inhibitor dressing and silver sulfadiazine ointment in treatment of traumatic wound of the lower limb, comparing them to other treatment options. The study evaluates costs, quality of life and percentage of reduction of the wound extension.



Dipartimento Universitario Clinico di Scienze Mediche, Chirurgiche e della Salute

Area 06 – Scienze Mediche

Settore scientifico-disciplinare: MED/35 – MALATTIE CUTANEE E VENEREE;  
Programma di ricerca: “MEMS: Eterogeneità del Melanoma: dai monti al mare- altitudine, esposizione solare e inquinamento nello sviluppo della neoplasia cutanea”;  
“MEMS: Melanoma heterogeneity: from seaside to mountain- sun exposure, altitude and pollution in the developmenet of the cutaneous neoplasm”;  
Responsabile scientifico: Prof.ssa Serena Bonin;  
Durata dell’assegno: 24 mesi, eventualmente rinnovabile;  
Importo annuo lordo: € 19.367,00

Programma di ricerca (italiano e inglese)

Il melanoma cutaneo è un tumore della cute in crescita nei paesi sviluppati in relazione all’esposizione ai raggi UV della popolazione con fototipo chiaro. Il progetto si prefigge di scoprire se variabili ambientali, come la quota di residenza, l’esposizione alla radiazione UV e/o a possibili inquinanti possano influire sul tipo di melanoma che si sviluppa e sulla sua progressione. L’innovazione di tale progetto è legare l’eterogeneità territoriale a quella clinica, microscopica e molecolare del melanoma. Il territorio del partenariato è eterogeneo: il mare (Trieste), i versanti Nord e sud delle Alpi (Tirolo e Sud Tirolo) e la pianura (Aviano) ed è caratterizzato da una popolazione con prevalenza di fototipo chiaro, con un’alta incidenza dei melanomi cutanei. In tale popolazione si studierà l’eterogeneità del melanoma in termini clinici e molecolari per poterli associare ai dati ambientali per valutare eventuali effetti ambientali che possono contribuire allo sviluppo della malattia.

Cutaneous melanoma has become a increasingly common tumor in most developed countries as a consequence of greater UV exposure of pale Caucasian skin. The aim of the project is to investigate if environmental variables, such as the altitude of residence, UV and/or pollutants exposure could contribute to the development of cutaneous melanomas and could promote its progression. Innovation in this project refers to association of local heterogeneity to clinical, microscopic and molecular heterogeneities in cutaneous melanoma. The trans-border area of the partnership is heterogeneous: the seaside (Trieste), Northern and Southern Alps (Tyrol and South Tyrol), and the valleys (Aviano). That area is mostly populated by pale-skin inhabitants, with higher incidence of cutaneous melanomas. In that population we will characterize melanoma heterogeneity on the clinical and molecular level in order to investigate their possible relationship with environmental ones in the development of the disease.



Dipartimento di Scienze della Vita

Area 05 – Scienze Biologiche

Settore scientifico-disciplinare: BIO/06- ANATOMIA COMPARATA E CITOLOGICA  
Programma di ricerca: "Biomarcatori dei deficit e del recupero dopo riabilitazione nei pazienti post-ictus" - nell'ambito del Programma Interreg VA Italia-Slovenia 2014-2020 "Network per la riabilitazione mentale motoria dell'ictus – Memori-net" - CUP J92F17000760006";  
"Biomarkers of deficits and recovery after rehabilitation in post-stroke patients";  
Responsabile scientifico: Prof. Enrico Tongiorgi;  
Durata dell'assegno: 15 mesi, eventualmente rinnovabile;  
Importo annuo lordo: € 22.103,00

Programma di ricerca (italiano e inglese)

Il lavoro dell'assegnista di ricerca sarà dedicato alla definizione di un protocollo per l'individuazione del grado di danno, declino cognitivo o riduzione motoria e del dolore utilizzando biomarker validati rilevabili nei fluidi corporei. Questi biomarker saranno anche utilizzati per testare l'efficacia di specifici trattamenti farmacologici e di riabilitazione. Il monitoraggio di singoli pazienti attraverso l'analisi di biomarker rappresenta una possibilità importante di ottenere trattamenti clinici personalizzati e aumentare la loro efficienza

The work of the fellow will be dedicated to the definition of a protocol for the identification of the grade of the injury, cognitive decline, or motor impairment and pain using validated biomarkers detectable in human body fluids. These biomarkers will be also used to test the effectiveness of specific pharmacological and rehabilitation treatments. Single patient monitoring via biomarker analysis represent a strong need to achieve personalized clinical treatments and increase their efficacy.



Dipartimento di Scienze della Vita

Area 05 – Scienze Biologiche

Settore scientifico-disciplinare: BIO/09 - FISILOGIA  
Programma di ricerca: "Sviluppo di un protocollo per la riabilitazione motoria nei pazienti post-ictus" - nell'ambito del Programma Interreg VA Italia-Slovenia 2014-2020 "Network per la riabilitazione mentale motoria dell'ictus -Memori-net" - CUP J92F17000760006;  
"Development of a protocol for motor rehabilitation in post-stroke patients";  
Responsabile scientifico: Prof.ssa Paola Lorenzon;  
Durata dell'assegno: 12 mesi, eventualmente rinnovabile;  
Importo annuo lordo: € 22.103,00

Programma di ricerca (italiano e inglese)

Il lavoro dell'assegnista di ricerca sarà dedicato alla definizione di un protocollo per la riabilitazione motoria e la valutazione della sua efficacia mediante biomarker validati. Il monitoraggio di singoli pazienti attraverso l'analisi di biomarker rappresenta una possibilità importante di ottenere trattamenti clinici personalizzati e aumentare la loro efficienza.

The work of the fellow will be dedicated to the definition of a protocol for the motor rehabilitation and the evaluation of its efficacy using validated biomarkers. Single patient monitoring via biomarker analysis represent a strong need to achieve personalized clinical treatments and increase their efficacy.



Dipartimento di Ingegneria e Architettura

Area 09 – Ingegneria Industriale e dell'Informazione

Settore scientifico-disciplinare: ING-INF/06 – BIOINGEGNERIA ELETTRONICA E INFORMATICA  
Programma di ricerca: "Interreg VA ITALIA – SLOVENIA 2014-2020, NETWORK per la riabilitazione mentale motoria dell'Ictus – MEMORI NET; "MEMORI-NET - mEntal and MOtor Rehabilitation Interregional Network";  
Responsabile scientifico: Prof.ssa Sara Renata Francesca Marcegaglia;  
Durata dell'assegno: 15 mesi;  
Importo annuo lordo: € 19.367,00

Programma di ricerca (italiano e inglese)

Il progetto ha come obiettivo lo sviluppo di una piattaforma informatica per supportare la raccolta e la condivisione dei dati durante l'intero progetto MEMORI-NET, sia in Italia sia in Slovenia. La piattaforma, che sarà interamente bilingue, metterà a disposizione di clinici e pazienti tutti gli strumenti necessari alla creazione e gestione di un protocollo di riabilitazione efficace, che potrà includere procedure di neurofeedback motorio e cognitivo, valutazione dei risultati della riabilitazione, somministrazione di scale cliniche, training di pazienti e operatori sanitari sia in ambito domestico sia ospedaliero. La piattaforma, pertanto, dovrà garantire la raccolta e i dati generati sia dai professionisti della sanità (medici, riabilitatori, etc) sia dai pazienti o dalle loro famiglie.

The project aims to develop the ICT-based platform that will support data collection and sharing during the MEMORI-NET project in both Italy and Slovenia. The ICT-based platform, which will be entirely bilingual, will make available to both patients and clinicians all the tools needed to ensure effective rehabilitation protocols, including motor and cognitive based neurofeedback procedures, assessments of results and training of both patients and operators in both the clinical/hospital setting and the home-based environment. The platform should allow data collections only by the clinicians, but also by the patients/families.





UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI DI TRIESTE

Area dei Servizi amministrativi ed economico-finanziari  
Settore Servizi al Personale  
Ufficio Gestione del personale docente

Allegato A  
Assegno n.9

Dipartimento Universitario Clinico di Scienze Mediche, Chirurgiche e della Salute

Area 06 – Scienze Mediche

Settore scientifico-disciplinare:	MED/26 - NEUROLOGIA
Programma di ricerca:	"Validazione dei protocolli clinici per la riabilitazione cognitiva, motoria e il controllo del dolore nei pazienti post-ictus" - nell'ambito del Programma Interreg VA Italia-Slovenia 2014-2020 "Network per la riabilitazione mentale motoria dell'ictus – Memori-net" - CUP J92F17000760006; "Validation of clinical protocols for cognitive, motor and pain control in post-stroke patients";
Responsabile scientifico:	Prof. Paolo Manganotti;
Durata dell'assegno:	12 mesi, eventualmente rinnovabile;
Importo annuo lordo:	€ 22.103,00

Programma di ricerca (italiano e inglese)

L'assegnista di ricerca svolgerà uno studio clinico per valutare il grado di recupero delle disabilità cognitive, motorie e la sensibilità al dolore nei pazienti post-ictus sottoposti ad un protocollo standard di riabilitazione o ad un protocollo ottimizzato dallo staff del progetto MEMORI-net. Per svolgere questo studio, l'assegnista farà uso di scale di valutazione e biomarcatori con rilevazioni all'inizio, durante e al termine della terapia di riabilitazione.

The researcher will carry out a clinical trial to assess the degree of recovery of cognitive, motor and pain sensitivity in post-stroke patients undergoing a standard rehabilitation protocol or a protocol optimized by the MEMORI-net project staff. To carry out this study, the researcher will use evaluation scales and biomarkers with gathering of data at the beginning, during and end of rehabilitation therapy.



Dipartimento di Scienze Economiche, Aziendali, Matematiche e Statistiche

Area 11 – Scienze Storiche, Filosofiche, Pedagogiche, Psicologiche

Settori scientifico-disciplinari:	M-GGR/02 – GEOGRAFIA ECONOMICO POLITICA e SECS-P/02 – POLITICA ECONOMICA e MGGR/01 – GEOGRAFIA;
- Programma di ricerca:	“SECNET – Armonizzazione di strumenti e pratiche di security a livello portuale nel sistema portuale transfrontaliero dell’Alto Adriatico” - CUP di progetto: J96J17000520006; "SECNET – Harmonization of Security Tools and Practices in the Ports of the Cross Border High Adriatic Sea Port System”;
Responsabile scientifico:	Prof. Giuseppe Borruso;
Durata dell’assegno:	12 mesi, eventualmente rinnovabile;
Importo annuo lordo:	€ 19.647,00

Programma di ricerca (italiano e inglese)

L’indagine si inserisce nell’ambito del progetto “SECNET - Cooperazione istituzionale transfrontaliera per il rafforzamento della security portuale”. Nella fattispecie l’indagine è volta al monitoraggio delle best practices legate alla sicurezza a livello portuale, nell’ambito dei tre porti di Trieste, Venezia e Luka Koper (Capodistria) per l’individuazione di linee guida congiunte per la realizzazione di un sistema di governance condiviso.

Le attività previste riguardano: a) ricognizione della letteratura e dei progetti esistenti che riguardano gli aspetti regolamentativi, le soluzioni adottate e i progetti già avviati da parte delle singole autorità portuali coinvolte; b) individuazione degli strumenti di valutazione economica più adatti ad individuare le scelte di investimento in strumenti di security e i risultati attesi; c) raccordo tra i partner di progetto per la redazione delle linee guida per una policy transfrontaliera, armonizzata secondo le differenze territoriali e di regolamentazione, sul tema della security .

The research is included in inserted within the framework of the project “SECNET – Cross border institutional cooperation for the reinforcement of the port security”. In particular the research is directed towards the monitoring of best practices related to port security in the three ports of Trieste, Venice and Koper in order to highlight joint guidelines for the realization of a common system of governance. The activities involved in the project are related to: a) recognition of the existing literature and actual program design in terms of solutions adopted by the involved port authorities; b) recognition of the appropriate economic evaluation tools thought for the consequent investment choices in terms of security; c) harmonization, also in terms of territorial differences and regulations, and contact among the different partners of the project for the setup of common guidelines for a cross border policy in terms of security.



DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE DI ASSEGNO DI RICERCA

Al Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Trieste  
Piazzale Europa, 1 - 34127 - TRIESTE

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_ chiede di essere ammesso/a alla selezione per il conferimento di un assegno di ricerca relativo al settore scientifico-disciplinare \_\_\_\_\_ -  
Programma di ricerca: \_\_\_\_\_

Allegato A – Assegno n. \_\_\_\_\_ (indicare il numero per l'individuazione corretta dell'assegno) bandita con il D.R. n. \_\_\_\_\_ di data \_\_\_\_\_.

A tal fine, il/la sottoscritto/a, consapevole delle sanzioni previste dalla legge in caso di dichiarazioni mendaci, falso negli atti e uso di atti falsi (art. 76, D.P.R. n. 445/2000) e dell'ulteriore sanzione della decadenza dai benefici conseguenti a qualsiasi provvedimento o atto della Amministrazione emesso sulla base di dichiarazione non veritiera (art. 75, D.P.R. 445/2000),

dichiara ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445 del 28.12.2000

- a) di essere nato/a a \_\_\_\_\_ (prov. \_\_\_\_\_) il \_\_\_\_\_
- b) codice fiscale \_\_\_\_\_
- c) di essere residente in \_\_\_\_\_ (prov. \_\_\_\_\_) Via \_\_\_\_\_, n° \_\_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_;
- d) di eleggere domicilio agli effetti della selezione in \_\_\_\_\_ (prov. \_\_\_\_\_) Via \_\_\_\_\_, n° \_\_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_  
Tel. \_\_\_\_\_ e-mail: \_\_\_\_\_  
riservandosi di comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione dello stesso;
- e) di essere cittadino/a \_\_\_\_\_;  
(oppure di essere equiparato/a ai cittadini dello Stato italiano in quanto italiano/a non appartenente alla Repubblica)
- f) di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di \_\_\_\_\_;  
(in caso di mancata iscrizione, indicarne i motivi)



- g) di non essere parente o affine, fino al quarto grado compreso, con un professore di ruolo appartenente al Dipartimento di \_\_\_\_\_, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Trieste;
- h) di non aver riportato condanne penali e di non essere a conoscenza di essere sottoposto/a a procedimenti penali

OPPURE

di aver riportato le seguenti condanne penali e/o di essere a conoscenza di essere sottoposto ai seguenti procedimenti penali: \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_;

- i) di aver conseguito il diploma di laurea antecedente l'entrata in vigore del D.M. 509/99 in \_\_\_\_\_ presso l'Università di \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_

OPPURE

di aver conseguito il diploma di laurea Specialistica o Magistrale o in \_\_\_\_\_ presso l'Università di \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_  
classe: \_\_\_\_\_;

OPPURE –

**esclusivamente per candidati in possesso di titolo di studio estero -**

di aver conseguito il \_\_\_\_\_ presso l'Università di \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_ del quale, ai fini della dichiarazione di equivalenza, allega il certificato del titolo di studio con gli esami di profitto - (artt. 2 - 5, lettera f) del bando);

- l) di aver conseguito il titolo di dottore di ricerca in \_\_\_\_\_ presso l'Università di \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_;

CON BORSA       SENZA BORSA      (apporre una crocetta)

(se il titolo è stato conseguito all'estero indicare il provvedimento di riconoscimento)

- m) di aver conseguito il titolo di specializzazione in \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ presso l'Università di \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_;



(se il titolo è stato conseguito all'estero indicare il provvedimento di riconoscimento)

- n) di essere/di essere stato titolare di borsa per dottorato di ricerca presso:  
\_\_\_\_\_ dal \_\_\_\_\_.\_\_\_\_\_.\_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_.\_\_\_\_\_.\_\_\_\_\_;  
(precisare i periodi indicando anni, mesi, giorni)
- o) di essere/ essere stato titolare di assegno per collaborazione ad attività di ricerca presso le seguenti Università o Enti di Ricerca:  
\_\_\_\_\_ dal \_\_\_\_\_.\_\_\_\_\_.\_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_.\_\_\_\_\_.\_\_\_\_\_;  
\_\_\_\_\_ dal \_\_\_\_\_.\_\_\_\_\_.\_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_.\_\_\_\_\_.\_\_\_\_\_;  
\_\_\_\_\_ dal \_\_\_\_\_.\_\_\_\_\_.\_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_.\_\_\_\_\_.\_\_\_\_\_;  
(precisare i periodi indicando anni, mesi, giorni)
- p) di non appartenere al personale di ruolo delle Università, delle istituzioni e degli enti pubblici di ricerca e di sperimentazione, dell'Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile(ENEA), dell'Agenzia spaziale italiana (ASI), nonché delle istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'art. 74, comma 4, del D.P.R. n. 382/1980;
- q) di essere dipendente della seguente amministrazione pubblica: \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_;
- r) dichiara la natura dell'attività \_\_\_\_\_ in corso \_\_\_\_\_
- s) che quant'altro dichiarato nel curriculum vitae, allegato alla presente domanda, corrisponde a verità ai sensi di quanto previsto dal D.P.R. 445/2000.

Il/la sottoscritto/a dichiara, inoltre, a titolo di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. n. 445, che:

- a) le fotocopie dei titoli (se non già autocertificati) di cui ai punti \_\_\_\_\_ dell'elenco allegato alla presente domanda sono conformi agli originali;
- b) le fotocopie delle pubblicazioni di cui ai punti \_\_\_\_\_ dell'elenco allegato alla presente domanda sono conformi agli originali;

Oppure

le pubblicazioni di cui ai punti \_\_\_\_\_ dell'elenco allegato alla presente domanda, presentate su supporto informatico sono conformi nel contenuto agli originali;



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI DI TRIESTE

Area dei Servizi amministrativi ed economico-finanziari  
Settore Servizi al Personale  
Ufficio Gestione del personale docente

- c) per i lavori stampati in Italia sono stati adempiuti gli obblighi previsti dal D.P.R. 3 maggio 2006, n. 252.

Il/La sottoscritto/a dichiara, infine, di essere informato che i dati personali conferiti attraverso la presente domanda saranno utilizzati esclusivamente ai fini dello svolgimento della procedura selettiva nonché per l'eventuale stipulazione del contratto di collaborazione e per la gestione del conseguente rapporto con l'Università.

\_\_\_\_\_ (Luogo, data)

\_\_\_\_\_ (Firma)

Allegati:

- fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità;
- fotocopia del codice fiscale;
- *curriculum* della propria attività scientifica e professionale datato e firmato;
- se non già presentati in autocertificazione – documenti e titoli, ritenuti utili ai fini della selezione e relativo elenco firmato;
- pubblicazioni, in originale o copia dichiarata conforme all'originale e relativo elenco firmato.
- esclusivamente per candidati in possesso di titolo di studio estero: vedi art. 5, lettera f) del bando

\_\_\_\_\_ (Luogo, data)

\_\_\_\_\_ (Firma)